

Commissione IX Commercio
Verbale n. 14 - seduta del 26 ottobre 2016 -

Il giorno 26 ottobre 2016 alle ore **14.30**, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approfondimento delle problematiche inerenti i mercati coperti, plateatici e su sede stradale ricadenti nel territorio dei Municipi I-II-III-IV-V-VI-VII;
- 2) Approvazione del verbale n. 10 del 12 ottobre 2016;
- 3) Varie ed eventuali;

Alle ore **14.50** ha inizio la discussione.

Sono presenti il Presidente Andrea Coia ed i Consiglieri: Sara Seccia, Cristiana Paciocco, Maurizio Politi, Angelo Sturni, Marco Terranova,.

Sono assenti i Consiglieri: Marco Palumbo, Davide Bordoni, Roberto Giachetti, Giorgia Meloni, Enrico Stefàno, Teresa Maria Zotta.

Sono inoltre presenti: Giuliano Pacetti (in sostituzione di Stefàno), Simona Ficcardi (in sostituzione di Teresa Maria Zotta).

Partecipano inoltre: Alfiero Tredicine (Presidente Apre Confesercenti); Alessandro Riem (Segretario Apre Confesercenti), Luca Vernarelli (Presidente AVAREL), Mario Tredicine (Vice Presidente Vicario UPVAD), Valentin Ciobanu (Segretario FIVA Concommercio Piazza Navona), Marco Panella (Presidente UPVAD), Maurizio Pieroni (Dirigente ANVA), Antonello Giuffrida (Uditore), Roberto Ranzani (Uditore), Salvatore Macchia (Consigliere IV Municipio), Simone Said (Consigliere III Municipio).

In relazione al punto 2) dell'OdG, si procede con la visione ed approvazione del verbale n.10 del 12 ottobre 2016.

PRESIDENTE: Il Movimento 5Stelle intende attivare un meccanismo di partecipazione e fornirà dei questionari ai responsabili dei mercati ed ai singoli operatori per proposte, segnalazioni in merito a migliorie nei mercati (distribuisce il modello). Al termine di questa raccolta di informazioni, si farà un incontro conclusivo. Verrà attivato l'Osservatorio previsto dalla Del.n.35/2006, che consiste in un organismo consultorio al quale partecipano l'Assessore competente, le Associazioni ed un Commissario. Sulla Del.n.35/2006 si sta valutando la proposta di modifiche del Consigliere Corsetti, quella del Dipartimento Sviluppo Economico e quella del Movimento 5Stelle. Occorrerà convocare varie sedute, perché la Deliberazione interessa varie normative e questioni. La proposta del Consigliere Corsetti rivede totalmente il Regolamento e verrà trasmessa ai vari Commissari per le valutazioni.

POLITI: chiede informazioni sulle modalità di convocazione delle sedute.

PRESIDENTE: attraverso la pubblicazione sul sito oppure, su particolari argomenti, attraverso una mailing list in continuo aggiornamento.

SECCIA: Sul mercato di Via Conti ex Valmelaina nel Municipio III si sta raccogliendo documentazione. Il mercato è stato spostato da Via Gorgona a Via Conti, perché è stato costruito un parcheggio sotterraneo e un parco giochi nella parte superiore. Lo spostamento avviene su terreno di proprietà dell'Inps, ma dai documenti non si comprende se la sede è stata deliberata come definitiva oppure no. Gli operatori chiedono una riqualificazione del mercato che risulta molto trascurato. E' un mercato coperto e asfaltato. L'Inps rivendica l'indennità di occupazione ma la questione va approfondita. Ci sono un centinaio di banchi, il mercato ferve, è una zona molto popolosa.

PRESIDENTE: Sui mercati del Municipio VII: il mercato Tuscolano III è fiorente; il Mercato in Piazza dei Tribuni si trova su terreno di ente religioso, che non pretende corrispettivo, ma ha varie problematiche, quali coperture fatiscenti, impiantistica non idonea; il mercato di Via Orvieto è molto fiorente, ma anch'esso fatiscente. Occorre procedere ad una derattizzazione, non eseguita in passato per mancanza di fondi. Speriamo di trovare fondi sufficienti per il 2017, anche statali e regionali, per rispondere agli interventi più importanti, soprattutto la messa in sicurezza dei mercati; il mercato di largo Colli Albani è in sede impropria, è arioso e fiorente ma anch'esso ha molti problemi. La crisi economica riguarda tutti i mercati, nei quali diminuiscono i banchi di giorno in giorno. Bisogna trovare soluzioni concertate; la Del.35/2006 prevede, ad esempio, la possibilità di spostamenti o accorpamenti. Tale crisi comporta problemi per i lavoratori e le relative famiglie. Si sta pensando, come da programma, all'estensione dell'orario di apertura e all'inserimento della possibilità di somministrare bevande ed alimenti. Il mercato di Via Magna Grecia, oggetto di apposita commissione, ha problemi di posteggi e di infiltrazioni ma ha grandi potenzialità. I parcheggi potrebbero essere fonte di guadagno. Si possono ipotizzare progetti di specializzazione come a Barcellona (frutta, verdura, oppure musica in mercato). Per il mercato Appio I, anch'esso oggetto di apposita commissione, c'è stato il passaggio da sede impropria a propria all'interno del centro commerciale in via Capponi. Ci sono i fondi per il ripristino del decoro in Via Cappoini e si tratta di un mercato fiorente. Ci sono difficoltà procedurali ma sono superabili. Occorre approvare il progetto definitivo, sentire l'organismo di vigilanza e poi realizzare l'adeguamento.

Alle ore 15.10 esce il Cons. Politi

TERRANOVA: Dal punto di vista turistico, il mercato all'estero è un'attrazione. Si può realizzare questo modello anche in periferia. Ad esempio, il mercato a piazza S. Iginio Papa nel Municipio XIV è molto trascurato, ha 6 banchi occupati su 30, ma è una bella struttura a livello architettonico e andrebbe valorizzato e messo in sicurezza. Per i mercati plateatici si dovrebbe cambiare approccio e riconquistare l'appetibilità del mercato come centro di aggregazione.

PRESIDENTE: occorre anche fare uno studio sulle categorie merceologiche esistenti all'interno dei mercati, ragionare anche sui produttori agricoli. Il Farmer's market è una realtà diversa dal mercato. Ad oggi quello di Garbatella occupa la struttura di un mercato coperto ma opera solo due volte a settimana e non necessiterebbe di apposita struttura.

STURNI: chiede se esiste una mappa aggiornata di tutti i mercati.

PRESIDENTE: ci sono solo studi da parte di alcuni organismi. AEQUA ROMA ha fatto la geolocalizzazione degli impianti pubblicitari ed è stato richiesto di fare lo stesso per i mercati. Non è possibile che ad oggi non si abbia un prospetto chiaro sui mercati esistenti e sui tributi.

STURNI: Un censimento è necessario per effettuare una valutazione di massima, per avere un quadro chiaro ed esaustivo.

PRESIDENTE: esiste un elenco dei mercati ma è necessario avere altre informazioni, per esempio quanti banchi sono aperti, quanti sono chiusi, anche al fine di attivare i dovuti controlli. Tra l'altro la Del.n.35/2006 prevede che, al di sotto dei 15 banchi, il mercato venga chiuso. Si vogliono trovare soluzioni alternative a quest'ultima.

STURNI: Occorre quindi avere un censimento delle strutture per pensare ad una nuova distribuzione dei mercati.

PRESIDENTE: si tratta di operazioni propedeutiche alle soluzioni e per questo occorre avere un database. Fino ad oggi non si è proceduto a nulla di tutto ciò. Bisogna predisporre i piani di sicurezza e antincendio.

Occorre capire in sede di bilancio di quanto denaro si dispone. Sui mercati esistenti, c'è un lavoro di AEQUA ROMA ma è del 2012.

STURNI: occorre chiedere informazioni al Dipartimento competente e organizzare un tavolo con i mercati più grandi.

PRESIDENTE: il modello di questionario che si intende distribuire (c'è anche un form su google) serve proprio per capire i fabbisogni specifici dei singoli mercati.

Il Cons. Terranova esce alle ore 15.30.

SALVATORE MACCHIA (Consigliere IV Municipio): si sta seguendo il progetto "Mercato D'Autore" per trasformare i mercati in centri di aggregazione. Si vuole prendere spunto dal progetto del mercato Trionfale. In base alla conformazione dei mercati, si cerca di individuare punti di aggregazione ed inserire, ad esempio, punti di impiego, punti culturali per rivitalizzare il quartiere. A Pietralata, per esempio, c'è uno studentato aggregato al mercato e un campo di calcetto. Manca il collaudo e gli operatori non possono entrare. Quattro box sono stati aggregati per costituire l'area culturale. Si intende creare un mercato che sia oggetto di attrazione turistica. Gli operatori devono acquisire un'ottica imprenditoriale.

SIMONE SAID (Consigliere III Municipio): nel Mercato di Valmelaina ci sono 81 box, di cui 2 inattivi; si trova su terreno di proprietà dell'Inps e gli operatori pagano il canone OSP. Il mercato è ancora in sede impropria. C'è un AGS. Manca un contratto tra il Comune e l'Inps.

PRESIDENTE: occorrerebbe verificare l'esistenza di un accordo tra le parti.

MARIO TREDICINE (Vice Presidente Vicario UPVAD): c'è un protocollo d'intesa. È un mercato a norma. Ci sono problemi di sicurezza (Rom, violenze) e di abusivismo. Chiede di convocare una commissione *ad hoc*.

SIMONE SAID (Consigliere III Municipio): nel mercato Montesacro I di viale Adriatico ci sono molti banchi chiusi. Ci sono problemi strutturali, in particolare le tubature sono vetuste e gli operatori non possono tenere l'acqua aperta. Sono stati stanziati 15.000 euro per una mano di pittura. Gli operatori hanno un progetto per ridisegnare l'assetto interno del mercato e massimizzare i posteggi all'interno. Bisogna capire di quanti fondi si dispone per il prossimi anni.

PRESIDENTE: i problemi dei mercati sono comuni. Occorre procedere al censimento e capire gli impegni di spesa necessari. Il bilancio è molto carente quindi non creiamo troppe aspettative.

ALFIERO TREDICINE (Presidente Apre Confesercenti): l'Amministrazione precedente voleva affidare a Cargest la gestione dei mercati (project financing), nonostante l'opposizione delle organizzazioni sindacali. Occorre un progetto di rilancio dei mercati. Sono stati previsti ingenti fondi per la media e grande distribuzione e non per i mercati. Sono sorte solo grandi strutture. Propone l'utilizzo di fondi europei.

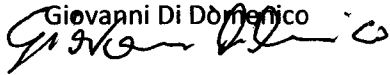
MARCO PANELLA (Presidente UPVAD): occorre innanzitutto valutare se i mercati sono una risorsa per la città. Si tratta di una realtà sovradimensionata, legata ormai ad una Roma diversa, con popolazione, esigenze e abitudini commerciali diversi. All'estero il mercato è un luogo bello, attraente, compatibile con gli orari del turista e del residente. A Roma c'è un impianto normativo inadeguato alla realtà commerciale attuale. L'operatore non riesce a investire ed a muoversi nell'attuale quadro normativo. Il vero imprenditore, invece, utilizza il concetto di mercato per creare nuove realtà commerciali. I project financing si sono rivelati fallimentari in quanto sembrano aver realizzato maggiormente l'obiettivo immobiliare che quello commerciale. Occorre elaborare una strategia di lungo periodo condivisa con le associazioni, che metta il mercato al centro e che consideri anche il ciclo della fornitura e il riciclo. Si tratta di un progetto di ingegneria della città. Ogni mercato ha una sua vocazione che occorre considerare. Per quanto riguarda la realtà del Farmer's Market, bisogna valutare la *food policy* a Roma che non si può risolvere con la politica del km zero.

PRESIDENTE: verranno convocate altre sedute sulla questione.

Il Presidente ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore **16.00**.

Il Coadiutore del Segretario

Giovanni Di Domenico



Il Presidente

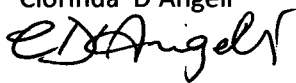
Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 09/11/2016

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Il Presidente

Andrea Coia

